

«VI ASPETTIAMO A BRACCIA APERTE»

Il presidente di Confindustria Brindisi, Gabriele Menotti Lippolis, lancia un appello agli investitori e sottolinea i progetti e i programmi messi in campo per attuare il Green New Deal nell'area adriatica

Lo scenario economico delineato recentemente dal Centro Studi di Confindustria evidenzia un calo della produzione industriale, compensato da un significativo incremento soprattutto del settore turismo che, in termini di spesa complessiva registra dei valori superiori a quelli del 2019 (pre Pandemia).

Per quanto concerne la nostra provincia, tuttavia, come Confindustria Brindisi, stiamo lavorando, con approccio proattivo per realizzare alcuni importanti investimenti.

Ciò consentirebbe al territorio di irrobustire la presenza industriale, in linea con i criteri di sostenibilità delle attività produttive fissati dal Green New Deal europeo.

A titolo indicativo, ma non esaustivo, citiamo i più importanti programmi di aziende associate a Confindustria Brindisi, che ammonterebbero ad un importo complessivo di investimenti - a regime - pari a 5,4 miliardi di euro.

Per il settore energetico si registrano l'investimento Edison relativo alla realizzazione del deposito costiero per lo stoccaggio di gnl e i relativi interventi infrastrutturali; gli investimenti previsti da ENEL in energie rinnovabili e quelli di A2A in economia circolare; il progetto della "Green Hydrogen Valley" proposto da Edison, Saipem e Alboran, che ha l'obiettivo di realizzare a Brindisi un cluster per lo sviluppo di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e di nuovi sistemi e tecnologie applicate alla produzione di idro-

DI
**GABRIELE
MENOTTI LIPPOLIS**
Presidente Confindustria
Brindisi



Il turismo avanza, come anche i settori energetico, chimico ed aeronautico. Infrastrutture, Ferrovie, Zes e Zone Franche, e non solo: la svolta è iniziata

geno verde; il progetto di ACT Blade per la costruzione di pale eoliche con materiali innovativi; Renantis Blue Float per la realizzazione di un parco eolico off-shore.

Per il comparto chimico, citiamo l'investimento previsto da Chemgas per il raddoppio del proprio stabilimento produttivo e quelli finalizzati di risparmio e di efficientamento energetico delle proprie linee produttive degli stabilimenti Jindal Films ed Euroapi.

A questo vanno aggiunti le interessanti prospettive di sviluppo del settore aeronautico, con un aumento degli ordini, ai principali produttori, da parte delle compagnie aeree di Europa, Asia e Medio Oriente. A tal fine, attraverso Confindustria nazionale, abbiamo sollecitato l'istituzione di un tavolo presso il MI-MIT finalizzato all'adozione di misure di politica industriale a favore delle piccole e medie imprese del settore. In particolare, il nostro auspicio è quello che vengono attuati interventi per favorire l'aggregazione delle PMI, quali ad esempio lo strumento delle Reti d'Impresa, che in altri settori sta dimostrando la sua efficacia.

In tale contesto si inserisce la recente attivazione da parte Avio Aero di un Contratto di sviluppo con Invitalia e di un Contratto di programma con la regione Puglia

Peraltro gli importanti investimenti programmati per il miglioramento infrastrutturale dell'area, tra cui ci fa piacere segnalare quello di Ferrovie-RFI, rappresentano, insieme alla presenza della ZES e delle Zone Franche



doganali, un ulteriore fattore di sviluppo e di attrazione di investimenti.

Il potenziamento della rete infrastrutturale (porto, aeroporto, rete ferroviaria e stradale) consentirà di consolidare ulteriormente la crescita del settore turistico della provincia. Come noto negli ultimi anni il settore ha registrato un trend di costante sviluppo e sussistono tuttora ampi margini di miglioramento. Al riguardo, ci fa piacere evidenziare che si è potenziata la capacità ricettiva sia nel Capoluogo che nei comuni limitrofi, con strutture di alto pregio architettonico, storico e naturalistico - garantendo un'offerta turistica variegata e molteplici servizi legati all'accoglienza.

Come Confindustria Brindisi siamo convinti che sui temi dello sviluppo e del lavoro sopra evidenziati, sia fondamentale condivisione con tutti gli attori del territorio - in primis con le amministrazioni comunali.

Vi è la consapevolezza, oggi più che mai, che il territorio vada inteso come rete all'interno della quale instaurare relazioni tra i vari soggetti. Questo sviluppo di relazioni costruttive tra i vari stakeholder rappresenta un vero e proprio "capitale sociale" che è sempre più importante implementare.

Sotto quest'aspetto, negli ultimi mesi, abbiamo sottoscritto delle intese per teso ad agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro

In particolare: la Convenzione Quadro con

Arpal Puglia per la promozione e la realizzazione di tirocini c.d. extracurricolari e delle altre politiche attive di inserimento lavorativo;

Il Protocollo d'intesa con Arpal puglia, Centro Provinciale per l'Istruzione deli Adulti (CPIA) e Consolato Provinciale dei Maestri del Lavoro per il miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti con la finalità di garantire un percorso di studi utile all'inserimento sociale e lavorativo.

